

SER.CO.P AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI COMUNALI ALLA PERSONA

Sede in VIA CORNAGGIA 33 - (MI) Capitale sociale euro 91.800 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a euro 4.984.

Andamento della gestione

Il conto dei servizi propriamente gestiti da Sercop si chiude nel 2022 con un valore pari a **€ 31.242.561,63**, al netto delle attività di programmazione e trasferimento di risorse ai comuni (relativa ai diversi Fondi erogati a Sercop come capofila del piano di zona) che non sono ricomprese in tale valore.

Il valore della produzione cresce rispetto al 2021 (+ 7,9 %) marcando un lieve scostamento rispetto al budget con una maggiore spesa pari allo 0,97% rispetto al dato di preventivo.

Il 2022 ha rappresentato l'anno di uscita dalla pandemia per quanto riguardava la gestione dei servizi ed il ritorno ad una sostanziale normalità.

Dal punto di vista della gestione, nel 2022 si è ritornati progressivamente alle modalità di gestione ordinaria dei servizi superando progressivamente nel corso dell'anno le misure di distanziamento che avevano caratterizzato il periodo pandemico.

Tuttavia il 2022 è stato caratterizzato dagli interventi connessi all'emergenza Ucraina che ha richiesto una mobilitazione tempestiva di risorse ed energie per far fronte al significativo numero di profughi che sono arrivati nel territorio del rhodense con diverse esigenze di accoglienza e accompagnamento; l'azienda si è attivata tempestivamente su disposizione dell'assemblea dei sindaci mettendo in campo diverse misure di accoglienza e orientamento a favore dei profughi e numerose collaborazioni di emergenza con le istituzioni (prefettura e Aler) organizzazioni attive sul territorio (Caritas Rho); al di là delle risorse economiche impiegate, in gran parte derivanti da finanziamenti statali, l'attivazione di emergenza ha richiesto un impegno di rete straordinario che ha coinvolto numerose risorse nel territorio rhodense.

2. Lo sviluppo aziendale nel decennio

Qui di seguito si forniscono le serie storiche per il periodo 2012-22 sull'andamento di alcuni indicatori macro rispetto alla struttura aziendale:

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
valore della produzione	9.881.650,9	9.783.690,1	13.717.536,5	15.930.584,3	16.888.541,0	18.659.362,0	20.873.173,0	25.629.995,4	25.799.605,4	28.961.886,2	31.242.561,6
incremento % su anno prec	11,04%	-0,99%	40,21%	16,13%	6,01%	10,49%	11,86%	22,79%	0,66%	12,26%	7,87%
personale	31	34	39	51	61	67	71	85	93	108	146
incremento % su anno prec	6,90%	9,68%	14,71%	30,77%	19,61%	9,84%	5,97%	19,72%	9,41%	16,13%	35,19%
costi supporto	254.729,7	285.529,6	326.530,1	365.071,5	394.530,4	483.023,0	542.783,1	577.104,2	653.307,0	763.929,0	875.175,0
% supporto / valore produzione	2,58%	2,92%	2,38%	2,29%	2,34%	2,59%	2,60%	2,25%	2,53%	2,64%	2,80%
n. delibere	87	88	126	125	117	114	98	83	86	70	93
n. fatture ricevute	1.716,00	1.748,00	2.523,00	2.925,00	3.174,00	3.456,00	3.610,00	3.641,00	3.483,00	4.045,00	4.793,00
n. fatture emesse			680,00	707,00	947,00	1.462,00	1.501,00	3.325,00	3.517,00	4.642,00	4.900,00
totale fatture	1.716,00	1.748,00	3.203,00	3.632,00	4.121,00	4.918,00	5.111,00	6.966,00	7.000,00	8.687,00	9.693,00
% incremento su anno precedente	35,65%	1,86%	83,24%	13,39%	13,46%	19,34%	3,92%	36,29%	0,49%	24,10%	11,58%

La tabella sopra e i due grafici seguenti forniscono una idea sintetica dello sviluppo aziendale di Sercop nel decennio e dei relativi incrementi dei carichi gestionali. Nel 2022, prosegue la crescita del valore della produzione, non attribuibile a nuove deleghe di servizi, bensì ad un incremento dell'utilizzo di numerosi servizi tra cui i principali sono:

- tutela minori
- servizio educativo integrato
- trasporto disabili
- Cse Sfa
- Rsa e Rsd di Lainate
- Contributi di sostegno alla domiciliarità
- Housing sociale
- stranieri

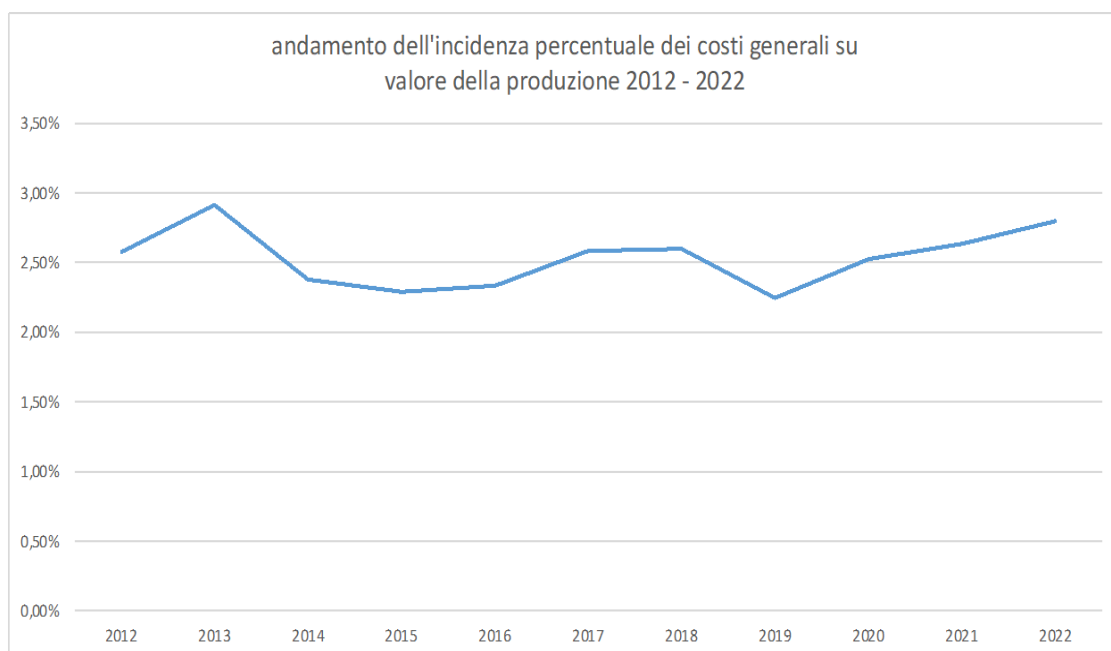
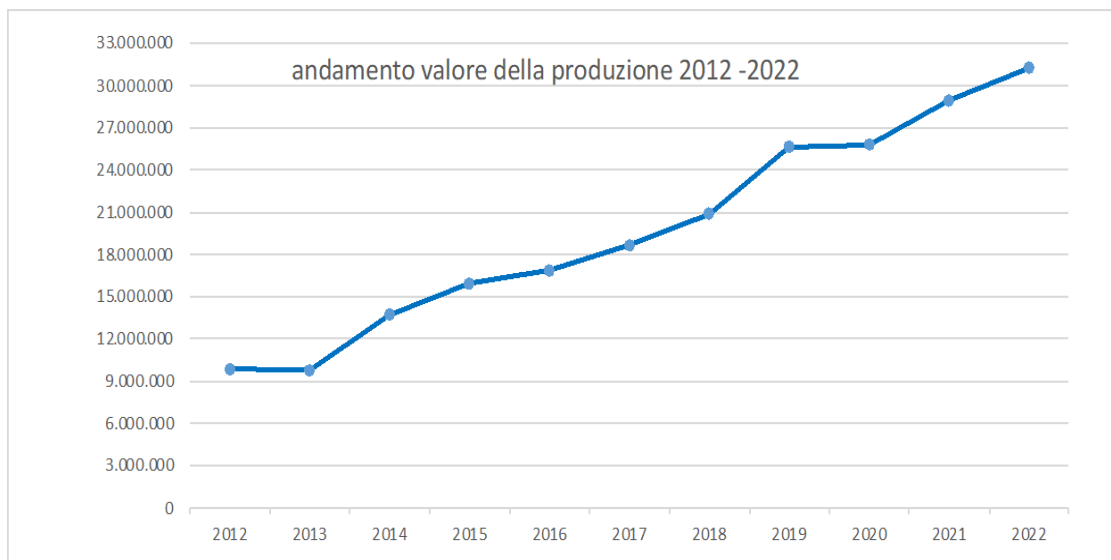
l'incremento di alcuni servizi segnatamente gli ultimi tre non risulta a carico delle risorse dei comuni ma è finanziato da fondi e risorse nazionali (stranieri) e regionali (housing e sostegno alla domiciliarità).

Nella tabella qui sotto l'evidenza della evoluzione a consuntivo del valore dei servizi per centri di costo rispetto al 2021; va tenuto presente che alcuni servizi avevano risentito ancora nel 2021 delle contrazioni connesse con gli effetti della pandemia.

CENTRO DI COSTO	2022	2021	DELTA
Ufficio di piano	425.956,00	935.676,00	- 509.720,00
Tutela minori	5.049.358,00	4.568.942,00	480.416,00
servizio educativa territoriale	3.758.671,60	3.489.122,00	269.549,60
Spazio neutro	121.036,00	131.673,00	- 10.637,00
Affidi	106.316,00	99.844,00	6.472,00
Asili nido	1.891.661,00	1.814.681,00	76.980,00
Trasporto disabili	1.894.248,20	1.776.180,00	118.068,20
Inserimenti lavorativi	327.711,00	304.214,00	23.497,00
Cse sfa e unità multidimensionale ambito	2.364.727,72	2.127.158,00	237.569,72
Cdd	986.368,49	1.003.011,00	- 16.642,51
Comunita' css - rsd	2.190.037,00	2.166.607,00	23.430,00
Comunita' arese	121.652,81	132.175,00	- 10.522,19
Ufficio protezione giuridica	225.747,00	179.109,00	46.638,00
Rsa - rsd lainate	5.137.549,36	4.751.528,42	386.020,95
Sad	686.167,00	717.190,00	- 31.023,00
Sostegno domiciliarita'	518.054,00	247.065,00	270.989,00
Piano povertà - reddito di cittadinanza	623.530,00	589.214,00	34.316,00
Servizio sociale professionale	725.737,00	589.059,00	136.678,00
Housing sociale	1.365.816,00	964.834,00	400.982,00
Oltreperimetri rica	226.128,00	443.282,00	- 217.154,00
OCC Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamen	15.760,00		15.760,00
Stranieri	1.131.441,00	779.979,00	351.462,00
Progetti speciali	473.713,45	387.413,80	86.299,65

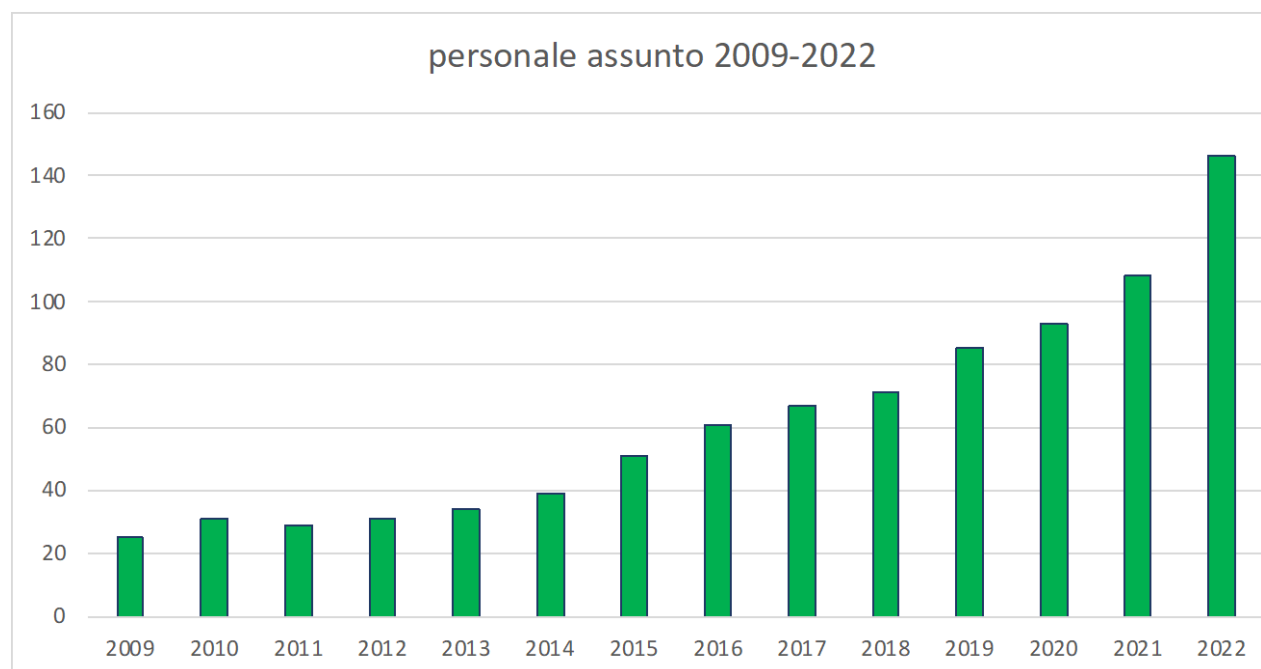
Di seguito è riportato l'andamento del valore della produzione del decennio e dell'andamento dell'incidenza percentuale dei costi generali rispetto al valore della produzione.

È importante evidenziare che il rapporto tra il costo dei servizi gestiti e costi generali e di supporto a consuntivo rappresenta il 2,8%, con un lieve incremento rispetto al 2021.



Nel grafico qui sotto è evidenziato l'andamento del personale dipendente.

L'incremento di personale rispetto al 2021 è dovuto al servizio sociale, al rafforzamento della componente amministrativa e soprattutto all'internalizzazione dei servizi educativi e di fisioterapia della Rsa e Rsd di Lainate.



3. La composizione del valore della produzione e gli impieghi

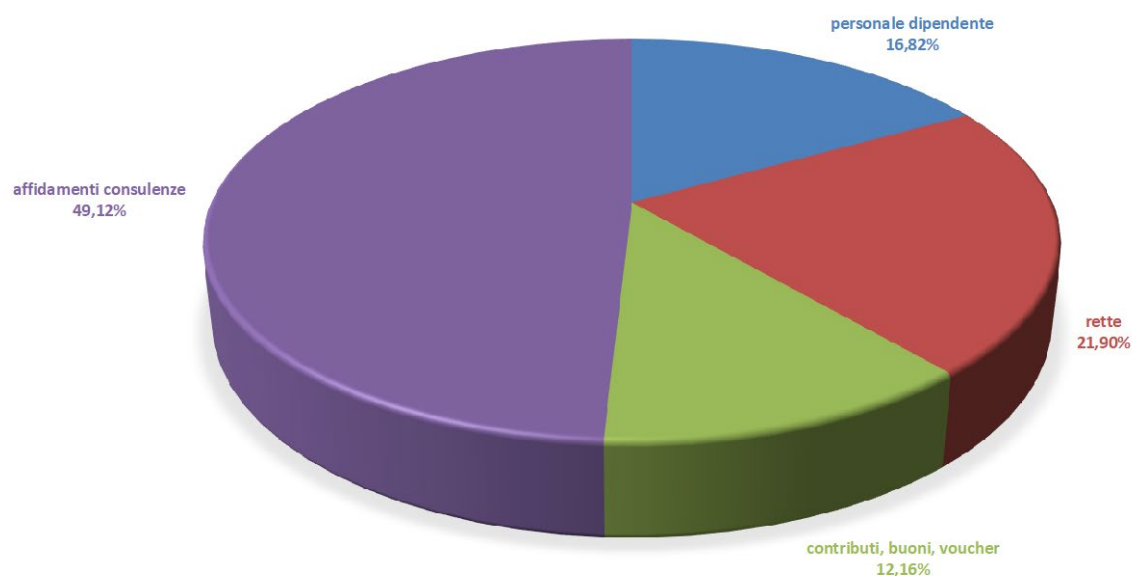
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
utenti tutela minori	556,00	611,00	661,00	774,00	770,00	806,00	877,00	949,00	1.027,00	1.082,00	1.182,00
incremento % su anno precedente		9,89%	8,18%	17,10%	-0,52%	4,68%	8,81%	8,21%	8,22%	5,36%	9,24%
giornate comunità	19.358,00	18.530,00	15.865,00	20.183,00	22.978,00	28.216,00	32.393,00	35.611,00	31.336,00	36.399,00	38.314,00
incremento % su anno precedente		-4,28%	-14,38%	27,22%	13,85%	22,80%	14,80%	9,93%	-12,00%	16,16%	5,26%
rapporto utenti/gg comunità	2,872%	3,297%	4,166%	3,835%	3,351%	2,857%	2,707%	2,665%	3,277%	2,973%	3,085%
ore assistenza educativa	62.875,00	69.120,00	77.570,00	95.951,00	97.777,00	105.241,00	107.079,00	106.770,00	88.936,00	109.241,00	116.706,00
incremento % su anno precedente		9,93%	12,23%	23,70%	1,90%	7,63%	1,75%	-0,29%	-16,70%	22,83%	6,83%
oresad	18.166,00	20.860,00	19.966,00	30.269,00	28.806,00	30.031,00	32.418,00	32.297,00	30.133,00	30.384,00	28.199,00
incremento % su anno precedente		14,83%	-4,29%	51,60%	-4,83%	4,25%	7,95%	-0,37%	-6,70%	0,83%	-7,19%

Nota: nel 2015 l'incremento dei volumi dei servizi è dovuto all'entrata in Sercop del Comune di Nerviano

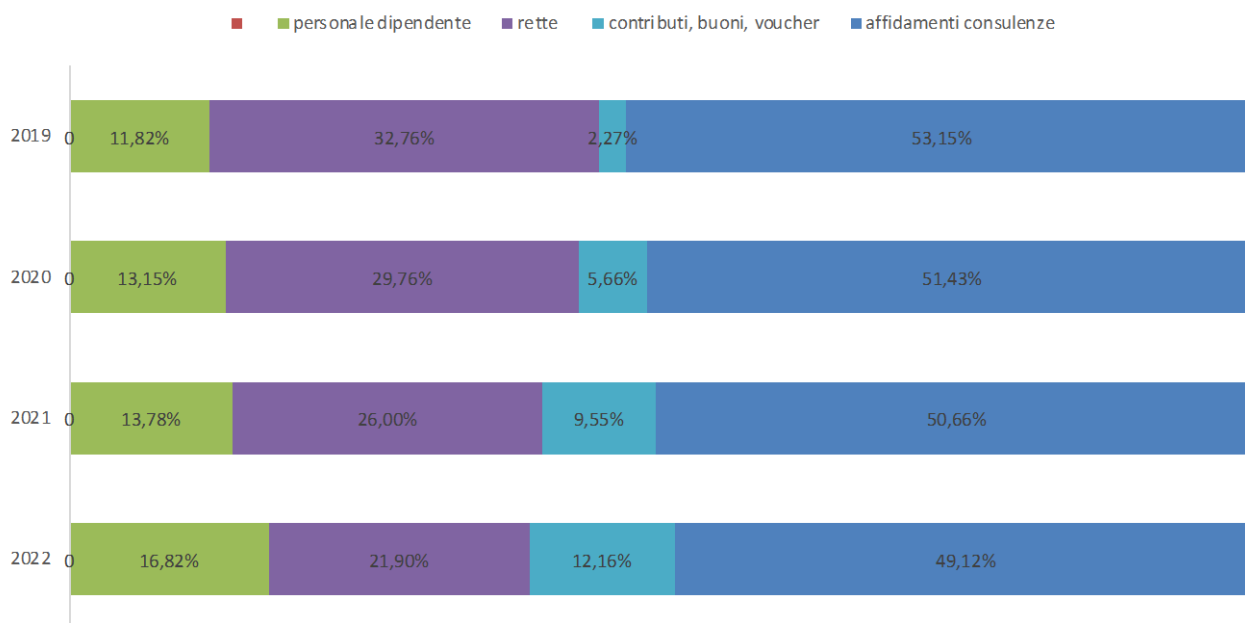
Esaminando l'andamento dei volumi dei servizi principali, e più soggetti a variabilità, si evidenzia che il 2022 si ha ancora un incremento dei casi in carico alla tutela minori e ancora un incremento dei minori in comunità, anche se con un andamento meno sostenuto rispetto al 2021. L'andamento molto variabile e volatile degli allontanamenti non dipende evidentemente dalle scelte del servizio, strategicamente orientate sempre al mantenimento dei legami famigliari, ma da una reale variabilità del disagio delle famiglie e dalle conseguenti necessità di protezione del minore; si ricorda che il ricorso alla comunità è disposto dal tribunale dei minori e rappresenta sempre una estrema ratio quando tutte le altre possibilità di intervento non risultano attuabili. I servizi scolastici e domiciliari educativi crescono ulteriormente rispetto al 2021 fondamentalmente trainati dalla componente di interventi scolastici che avevano subito una contrazione nel 2020 dovuta alla pandemia ritornano a volumi lievemente superiori a quelli del 2019, mentre si riducono le ore di assistenza domiciliare, fenomeno che dovrà essere analizzato perché in controtendenza rispetto ad un evidente incremento dei bisogni della popolazione anziana al domicilio. Si ricorda che il volume dei servizi erogati (ad eccezione della tutela minori che dipende dai provvedimenti dell'autorità giudiziaria) non dipende da Sercop bensì dalle richieste dei servizi sociali comunali.

I dati di dettaglio dei servizi saranno poi oggetto di analisi nel seguito e nel bilancio sociale di Sercop. Nel grafico qui sotto la riclassificazione del valore della produzione suddiviso per categorie di costo, che consente di evidenziare le modalità di gestione dei servizi:

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE PER CATEGORIE DI SPESA
ANNO 2022



andamento del valore produzione per modalità di gestione -
anni 2019-2022



Si evidenzia un costo del personale che nel 2022 supera il 16% con un incremento di oltre 3 punti rispetto all'anno precedente e del 5% rispetto al 2019; questo segna una evoluzione nella struttura aziendale verso una maggiore integrazione del personale interno trainata fondamentalmente dall'internalizzazione delle professioni socio sanitarie della Rsa Rsd di Lainate nonché dall'incremento del personale dei servizi sociali di base richiesto dai Comuni. Crescono anche i contributi buoni e voucher (circa il 10% rispetto al 2019) in

relazione ai trasferimenti regionali (misura unica abitare) e all'avvio di alcune coprogettazioni remunerate attraverso contributi a rimborso delle spese sostenute.

Questa ripartizione, per quanto in evoluzione, conferma la vocazione di Sercop quale struttura di programmazione, coordinamento e valutazione che provvede internamente al governo strategico e al coordinamento dei servizi, mentre acquista all'esterno le prestazioni caratteristiche dei servizi erogati; le scelte di internalizzazione delle professioni sociosanitarie rispetto alla Rsa Rsd di Lainate non contraddicono questo orientamento di fondo ma sono frutto di considerazioni particolari rispetto alle caratteristiche del mercato del lavoro sociosanitario e alla qualità del servizio desiderata in particolare in relazione al turnover. In particolare i servizi a gestione diretta realizzati con personale proprio sono:

- équipe tutela minori (ad eccezione dei ricoveri in comunità)
- servizio affidi
- unità multidimensionale ambito (disabili)
- servizio sociale professionale
- ufficio protezione giuridica
- équipe piano povertà / reddito cittadinanza
- attività amministrative connesse agli interventi diurni e residenziali a favore di persone disabili
- asilo nido di Lainate, Arese e Pero gestiti con una quota di personale diretto
- Rsa dove la quota di personale diretto ammonta a circa il 23% del centro di costo
- Rsd dove la quota di personale diretto ammonta a circa il 30% del centro di costo

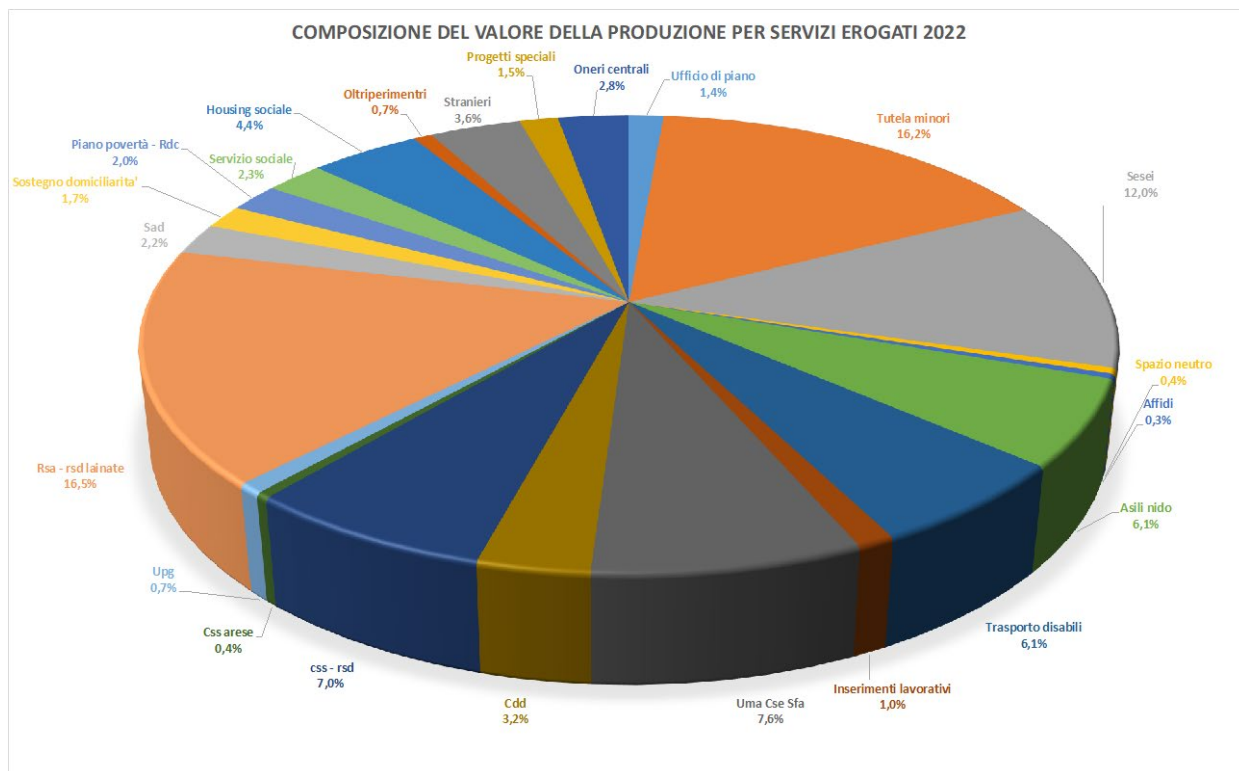
Tutti gli altri servizi, come evidenziati nei centri di costo del conto economico analitico, sono stati gestiti nel 2022 mediante affidamenti esterni, secondo quanto previsto dal codice degli appalti o attraverso istruttorie pubbliche di coprogettazione ai sensi delle leggi 241/90 e 117/17.

Per tutti i servizi appaltati o coprogettati l'azienda ha garantito nel corso dell'anno un coordinamento specialistico dedicato e specializzato, incaricato delle funzioni di programmazione e controllo.

All'interno di Sercop è inoltre incardinato l'ufficio di piano dei comuni del Rhodense, pertanto l'azienda attua tutti gli adempimenti amministrativi connessi all'attuazione del piano di zona secondo le disposizioni dell'assemblea dei sindaci del rhodense (centro di costo Ufficio di piano).

Progressivamente l'ambito territoriale e di conseguenza l'ufficio di piano assume sempre maggiore importanza, non solo nella funzione programmatica interna, ma come interlocutore esterno (soprattutto di Regione Lombardia) a cui vengono assegnate funzioni e adempimenti in rappresentanza dei comuni dell'ambito (bandi e rendicontazioni).

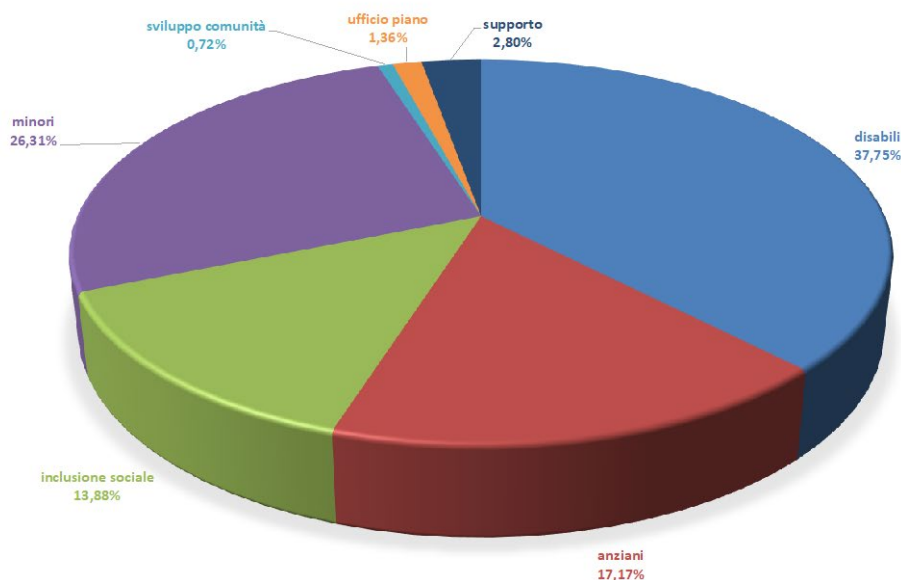
L'impiego del valore della produzione di Sercop nel corso dell'anno 2021 è rappresentato nel seguente grafico che analizza in modo specifico l'incidenza di ciascuna linea di produzione rispetto al totale:



Si evidenzia una notevole articolazione dei servizi affidati (nonostante siano stati effettuati numerosi raggruppamenti) che comporta una consistente complessità gestionale connessa con le numerose linee di produzione relativamente differenti. Sercop ruota intorno a 3 principali servizi, con valori della produzione superiori agli altri: Rsa Rsd di Lainate che assorbe circa il 16,5% del Vdp, servizio tutela minori con il 16,2%, il servizio educativo integrato che eroga interventi educativi domiciliari e scolastici a minori e disabili per una quota complessiva di circa il 12,0%.

Nel grafico qui sotto è riportato il valore della produzione per area di intervento: si nota che l'area disabili è nettamente prevalente tra gli interventi aziendali, seguita dall'area minori e dall'area anziani; rispetto all'area disabili Sercop gestisce sostanzialmente tutti i servizi dell'ambito. Si evidenzia una sostanziale stabilità della distribuzione del valore della produzione rispetto al 2021.

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE PER AREE DI INTERVENTO - ANNO 2022



4. I ricavi le fonti di finanziamento

Nella seguente tabella è evidenziato il confronto storico tra le fonti di finanziamento che alimentano i ricavi di Sercop:

FONTI DI FINANZIAMENTO	2016		2017		2018		2019		2020		2021		2022	
	assoluto	%	assoluto	%	assoluto	%	assoluto	%	assoluto	%	assoluto	%	assoluto	%
f. nazionale pol. Soc.	674.836,51	4,00%	755.340,36	4,05%	644.859,86	3,09%	763.993,42	2,98%	979.808,00	3,80%	1.059.444,50	3,66%	1.440.243,50	4,61%
f. non autosufficienza	419.372,00	2,48%	393.155,00	2,11%	410.649,00	1,97%	416.870,00	1,63%	426.881,00	1,65%	356.437,00	1,23%	607.092,00	1,94%
f. sociale regionale	657.043,00	3,89%	710.827,00	3,81%	698.557,31	3,35%	740.268,80	2,89%	795.607,00	3,08%	723.581,00	2,50%	788.658,00	2,52%
fund raising	652.917,60	3,87%	761.847,89	4,08%	1.123.918,70	5,38%	1.119.759,00	4,37%	992.798,00	3,85%	562.562,00	1,94%	138.668,00	0,44%
città metropolitana	354.740,64	2,10%	205.592,00	1,10%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%
comuni	13.341.957,69	79,00%	14.336.318,31	76,83%	15.559.852,31	74,54%	15.070.073,50	58,80%	13.648.506,78	52,90%	15.654.742,00	54,05%	16.983.208,81	54,36%
utenti	288.473,00	1,71%	458.112,00	2,46%	523.037,00	2,51%	3.656.505,00	14,27%	3.817.579,00	14,80%	4.074.162,00	14,07%	4.405.484,42	14,10%
altre entrate	499.200,58	2,96%	1.038.169,39	5,56%	1.912.298,79	9,16%	3.862.525,72	15,07%	5.138.425,59	19,92%	6.530.957,72	22,55%	2.288.855,25	7,33%
misure Reg. Lombardia*													1.997.017,65	6,39%
Fondo sociosan Reg.*													2.593.334,00	8,30%
totale ricavi	16.888.541,02	100,00%	18.659.361,95	100,00%	20.873.172,97	100,00%	25.629.995,43	100,00%	25.799.605,37	100,00%	28.961.886,22	100,00%	31.242.561,63	100,00%

* fino all'anno 2021 ricomprese nella voce altre entrate

Rispetto all'andamento delle fonti di finanziamento si hanno le seguenti evidenze:

- le fonti di finanziamento "tradizionali" stato e regione (Fnps, Fna, Fsr) ammontano a circa il 9,1% delle risorse aziendali (contro il 7,4% del 2021) e in termini assoluti circa 2.835.993 euro e rappresentano insieme al 2021 uno dei valori più alti degli ultimi anni: è una evidenza certamente positiva per l'equilibrio delle fonti aziendali e per la possibile lieve riduzione dell'impegno dei comuni.
- Il valore del fund raising di progetto si riduce in relazione alla mancanza di bandi per il finanziamento di progettazioni innovative in seguito al periodo pandemico. Va tenuto presente che gli esiti economici delle progettazioni si realizzano in genere nell'esercizio successivo a quello della richiesta. In realtà nel corso dell'anno 2022 sono state presentati numerosi progetti e richieste di finanziamento i cui effetti economici si manifesteranno nel corso del 2023: tra questi sono da evidenziare i 5 progetti presentati a valere sul Pnrr che sono stati tutti finanziati e al momento della presente relazione in corso di realizzazione.

-
- I servizi prodotti con risorse comunali si incrementano significativamente rispetto al 2021 in particolare rispetto ai servizi tutela minori, al servizio educativo integrato, ai servizi diurni a favore di persone disabili nonché al servizio sociale professionale. Tuttavia la percentuale relativa rispetto al valore della produzione rimane sostanzialmente la stessa del 2021 a indicare una progressiva crescita anche degli interventi finanziati con fonti esterne ai comuni.

In aggregato, ed esaminando lo sviluppo storico, si evidenzia la progressiva minore dipendenza di Sercop da risorse dirette dei comuni che nel 2021 ammontano al 54% circa contro l'82,7% del 2013 e il 74,5% del 2018.

- La quota di "altre entrate" è stata disaggregata al fine di rendere maggiormente trasparente la provenienza delle stesse quando fanno riferimento a fonti di provenienza omogenea: sono state quindi evidenziate, e lo saranno negli anni futuri, due nuove voci denominate rispettivamente "fondo socio sanitario regionale" (che comprende le quote relative a Rsa e Rsd di Lainate e Csa di Arese) e "misure Regione Lombardia" dove sono ricomprese le numerose linee di finanziamento regionali ad esclusione del FSR e precisamente:
 - o contributo regionale per disabili alle scuole superiori
 - o contributo regionale per emergenza abitativa
 - o contributo regionale per "dopo di noi"
 - o contributo regionale per "misura unica affitti"
 - o reddito di autonomia (Regione Lombardia)

Nella voce altre entrate rimangono dunque le fonti che non presentano elementi di omogeneità e precisamente:

- o contributo perequativo comune di Nerviano
- o finanziamento Sai (Fondo FNPSA)
- o quote di compartecipazione da altri enti per i servizi minori in relazione alla residenza dei genitori
- o finanziamento per implementazione degli interventi del piano povertà / reddito di cittadinanza
- o fondo prefettura Cas (profughi Ucraini)

Tutte le voci relative alle diverse fonti sono puntualmente annotate nel conto economico analitico. L'incremento di circa 350.000 euro rispetto al 2021 è da ascrivere alle misure regionali, al fondo sociosanitario regionale e al FNPSA (richiedenti asilo Sai).

- Per quanto riguarda la riscossione delle quote di compartecipazione si registra un consistente aumento rispetto al 2021 in relazione agli asili nido e Rsa Lainate.

In relazione al rischio insolvenza derivante dai ricavi da utenti è stato costituito un "fondo svalutazione crediti", capiente per un ammontare pari a circa 232.760 euro, che non viene incrementato nel corrente anno ritenendolo sufficientemente capiente rispetto all'attuale situazione di rischio insolvenza.

Il 2022 è stato caratterizzato da un andamento delle entrate (da fondi Stato e Regione) in lieve crescita rispetto alle aspettative, anche se la tempistica relativa all'attribuzione di alcuni fondi (segnatamente il Fsr assegnato dopo l'estate) non consente di fare scelte programmatiche significative.

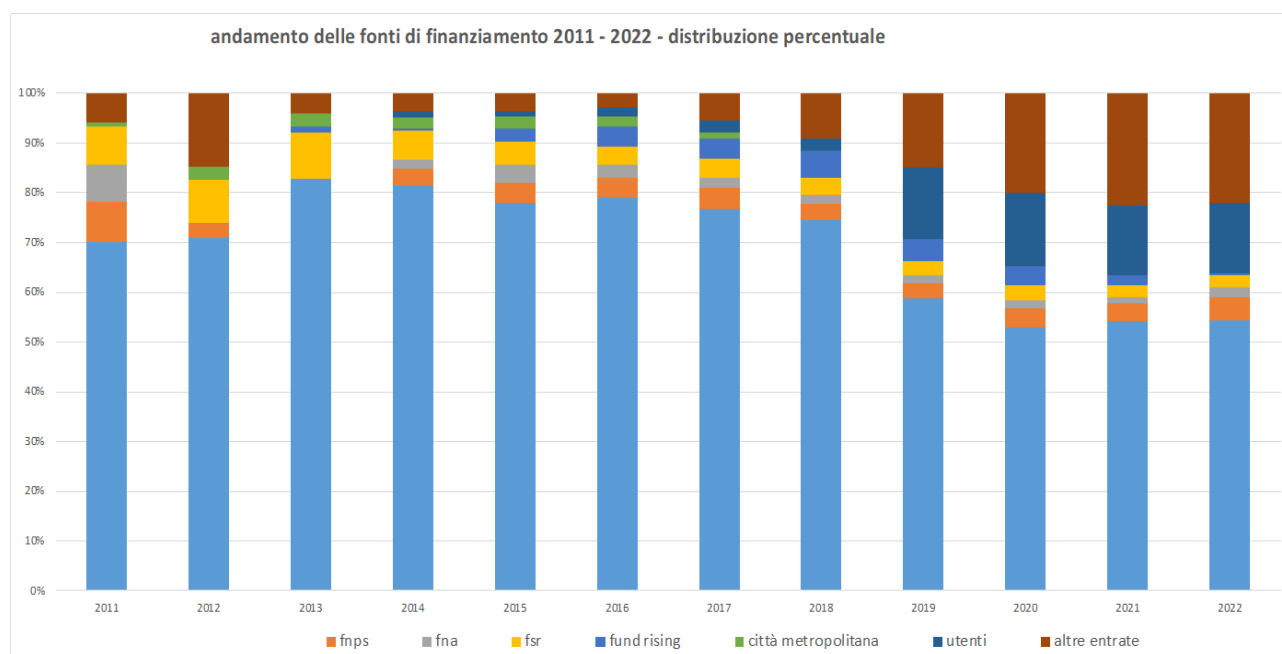
Si ricorda che buona parte delle fonti costituiscono ricavi dei servizi e sono di conseguenza correlati ai volumi di servizi che vengono richiesti ed erogati; così, ad esempio, le risorse derivanti dal FNPSA si incrementano in relazione ad un maggior numero di richiedenti asilo inviati.

Nel grafico qui sotto è mostrato il riepilogo delle fonti di finanziamento che hanno sostenuto l'attività di Sercop nel 2022:



andamento fonti finanziamento 2011-2022 - valori assoluti

Anno	comuni	fns	fna	frr	fund raising	città metropolitana	utenti	altre entrate
2011	6.500.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0
2012	7.500.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0
2013	8.500.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0
2014	10.500.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0
2015	12.500.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0
2016	14.500.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0
2017	16.500.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0
2018	18.500.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0
2019	20.500.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0
2020	22.500.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0
2021	24.500.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0
2022	26.500.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0



Nel percorso storico aziendale si evidenzia, in relazione alla tipologia di servizi delegati, una composizione delle fonti sempre più equilibrata, che ha progressivamente ridotto le quote di servizi finanziati direttamente dai comuni, ampliando la quota di ricavi derivanti dagli utenti dei servizi, dai trasferimenti da Regione connessi ai servizi, oltre a numerose diverse fonti (puntualmente elencate nel conto economico analitico), che pur frammentate costituiscono una importante garanzia di differenziazione, che ha effetti positivi sull'equilibrio economico finanziario dell'azienda; si nota in particolare la crescita significativa a partire dal 2019 delle altre entrate (elencate nel dettaglio qui sopra) che nel 2022 costituiscono oltre il 22% del ricavi di Sercop.

5. Lo sviluppo delle attività di erogazione dei servizi: volumi e costi

Sono qui riportate tre livelli di analisi:

1. gli scostamenti rispetto ai costi totali dei servizi esposti nel preventivo; è un indicatore grezzo che fornisce solo evidenza della capacità previsionale. Esso è sostanzialmente correlato alla variazione dei volumi di servizio richiesti ed erogati nel corso dell'anno, ma in alcuni casi anche a fonti di finanziamento esterne non preventivabili all'inizio dell'anno;
2. l'andamento dei volumi dei servizi confrontati nell'ultimo quadriennio e in particolare fornisce una misura della evoluzione della domanda dei servizi da parte dei comuni;
3. il confronto dello sviluppo dei costi unitari dei servizi negli ultimi 3 anni, che rappresenta una misura importante della capacità aziendale di agire sulla dimensione dell'efficienza e della economicità.

5.1)

Nella tabella è riportato lo scostamento del costo totale per ogni servizio tra il presente consuntivo e le cifre ipotizzate a preventivo 2021 (formulato a novembre 2020)

CENTRO DI COSTO	preventivo 2022	consuntivo 2022	delta assoluto	delta%
Ufficio di piano	558.337,00	425.956,00	- 132.381,00	-23,71%
Tutela minori	5.180.568,00	5.049.358,00	- 131.210,00	-2,53%
servizio educativa territoriale	4.028.909,89	3.758.671,60	- 270.238,29	-6,71%
Spazio neutro	163.956,00	121.036,00	- 42.920,00	-26,18%
Affidi	83.167,00	106.316,00	23.149,00	27,83%
Asili nido	1.939.094,00	1.891.661,00	- 47.433,00	-2,45%
Trasporto disabili	1.771.693,00	1.894.248,20	122.555,20	6,92%
Inserimenti lavorativi	331.826,00	327.711,00	- 4.115,00	-1,24%
Cse sfa e unità multidimensionale ambito	2.397.506,00	2.364.727,72	- 32.778,28	-1,37%
Cdd	1.055.461,00	986.368,49	- 69.092,51	-6,55%
Comunita' css - rsd	2.279.138,00	2.190.037,00	- 89.101,00	-3,91%
Comunita' arese	123.472,00	121.652,81	- 1.819,19	-1,47%
Ufficio protezione giuridica	192.460,00	225.747,00	33.287,00	17,30%
Rsa - rsd lainate	4.984.475,05	5.137.549,36	153.074,31	3,07%
Sad	767.637,55	686.167,00	- 81.470,55	-10,61%
Sostegno domiciliarita'	336.500,00	518.054,00	181.554,00	53,95%
Piano povertà - reddito di cittadinanza	697.553,00	623.530,00	- 74.023,00	-10,61%
Servizio sociale professionale	688.606,00	725.737,00	37.131,00	5,39%
Housing sociale	856.450,00	1.365.816,00	509.366,00	59,47%
Oltreperimetri rica	231.075,00	226.128,00	- 4.947,00	-2,14%
OCC organismo composizione dlla crisi	90.000,00	15.760,00	- 74.240,00	-82,49%
Stranieri	995.973,00	1.131.441,00	135.468,00	13,60%
Progetti speciali	378.744,00	473.713,45	94.969,45	25,07%
Oneri delle strutture centrali dell'azienda	808.792,00	875.175,00	66.383,00	8,21%

Come si vede il costo totale dei servizi erogati evidenzia livelli di scostamento differenti rispetto ai diversi servizi, nel segno generale di riduzioni minime nei volumi di servizi dovuta alla pandemia.

Quasi tutti i servizi hanno registrato degli scostamenti negativi minimi rispetto alle previsioni dovuti ad un minore consumo di volumi di servizio sempre possibili nel corso dell'anno in relazione all'andamento della domanda, con qualche eccezione rilevante, di cui si fornisce motivazione:

- ufficio di piano in relazione ad una minore dotazione delle risorse regionali derivanti dalla non attivazione del pacchetto famiglia erogato nel 2020 e 2021 come misura di contrasto degli effetti economici della pandemia.
- Il servizio trasporto disabili ha invece registrato un incremento di costi in corso d'anno connesso all'inflazione e alla crescita generalizzata dei prezzi nel corso dell'anno. Sono in corso in questo inizio di esercizio 2023 aggiustamenti e razionalizzazioni finalizzati al contenimento del costo del servizio senza ridurre significativamente la qualità degli interventi.
- L'ufficio protezione giuridica ha registrato un incremento di costi dovuto ad un incremento dell'utenza in corso d'anno e alla necessità di adeguare il gruppo di lavoro ai nuovi volumi di servizio;
- Gli incrementi relativi al sostegno alla domiciliarità e all'housing sociale sono invece dovuti ad un maggiore livello di trasferimenti rispetto alle previsioni in particolare del Fondo non autosufficienza (che ha consentito di erogare un maggior ammontare di buoni e voucher) e della misura unica affitti (regione Lombardia) per la quale sono stati erogati contributi alle famiglie secondo le disposizioni regionali.
- Progetti speciali in relazione a diversi servizi e prestazioni richiesti dai comuni in corso d'anno e quindi non presenti nel preventivo.

5.2)

Rispetto all'andamento dei **volumi di servizio confrontati con il consuntivo 2021** si registra un andamento coerente con tutti gli altri indicatori presi in esame che corrisponde ad un incremento di alcuni volumi di servizi richiesti.

Si ricorda che i volumi di servizio non sono determinati da Sercop, bensì dalla domanda espressa e regolata dai Comuni soci attraverso i propri servizi sociali di base (ad eccezione della tutela minori che dipende dai provvedimenti dell'autorità giudiziaria).

Nella tabella qui sotto è evidenziato l'incremento assoluto e percentuale 2021/2022:

SERVIZIO	unità di misura	2019	2020	2021	2022	delta utenti 21/20	delta %
EQUIPE TUTELA MINORI	media utenti anno	949,00	1.027,00	1.082,00	1.183,00	101,00	9,33%
COLLOCAMENTI COMUNITA'	numero giornate	35.611,00	31.336,00	36.399,00	38.314,00	1.915,00	5,26%
COMUNITA' DIURNA	numero giornate	4.389,00	3.422,00	3.730,00	3.627,00	-103,00	-2,76%
SERVIZIO EDUCATIVO INTEGRATO	ore anno	106.770,00	88.936,00	109.241,00	116.706,00	7.465,00	6,83%
NUCLEO INSERIMENTI LAVORATIVI SERVIZIO	numero utenti attivi	469,00	307,00	372,00	342,00	-30,00	-8,06%
NUCLEO INSERIMENTI LAVORATIVI STRUMENTI	mesi borse lavoro erogate	730,00	362,00	576,00	429,00	-147,00	-25,52%
CSE	giornate tpe	24.605,00	21.149,00	22.389,00	23.152,00	763,00	3,41%
SFA	giornate tpe	3.478,00	3.505,00	3.702,00	3.946,00	244,00	6,59%
CDD	giornate tpe	21.031,00	20.022,00	19.472,00	19.052,00	-420,00	-2,16%
COMUNITA' CSS	giornate anno	13.163,00	13.167,00	12.986,00	14.319,00	1.333,00	10,26%
RSD	giornate anno	16.277,00	17.076,00	17.288,00	17.309,00	21,00	0,12%
ALTRI COLLOCAMENTI	giornate anno	7.533,00	6.660,00	5.972,00	4.500,00	-1.472,00	-24,65%
UFFICIO PROTEZIONE GIURIDICA	mesi/utenti servizio erogati	802,00	967,00	995,00	1.060,00	65,00	6,53%
SAD	ore anno	32.297,00	30.113,00	30.384,00	28.199,00	-2.185,00	-7,19%

Il confronto con il 2021 mostra le seguenti evidenze:

- Cresce sempre il numero di minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e quindi in carico alla tutela, con un incremento di oltre il 9% rispetto al 2021 che si somma agli incrementi registrati anche negli anni precedenti per un totale del 24,7% dal 2019.
- Cresce anche il ricorso alla comunità, pur segnando una riduzione dell'incremento rispetto agli anni precedenti (ad eccezione del 2020); questo dato è influenzato da molti fattori ma la crescita continua degli allontanamenti non dipende evidentemente dalle scelte del servizio, strategicamente orientate sempre al mantenimento dei legami famigliari, ma da un reale incremento del disagio delle famiglie e dalle conseguenti necessità di protezione del minore; si ricorda che il ricorso alla comunità è disposto dal tribunale dei minori e rappresenta sempre una estrema ratio quando tutte le altre possibilità di intervento non risultano attuabili.
- Anche Il servizio educativo integrato in crescita rispetto al 2021 trainato dall'incremento degli interventi scolastici;
- Gli interventi diurni a favore delle persone disabili, che più avevano risentito degli effetti della pandemia e del distanziamento sociale ritornano nel 2022 quasi al livello del 2019.
- si riducono invece significativamente le ore di assistenza domiciliare, fenomeno che dovrà essere analizzato perché in controtendenza rispetto ad un evidente incremento dei bisogni della popolazione anziana al domicilio. Il percorso di riorganizzazione degli interventi domiciliari anziani avviato nel 2023 (con integrazione socio sanitaria con ASST) anche con le risorse del PNRR si propone infatti di ampliare l'offerta e riavvicinare i servizi domiciliari ai bisogni degli utenti

Si ricorda che il volume dei servizi erogati (ad eccezione della tutela minori che dipende dai provvedimenti dell'autorità giudiziaria) non dipende da Sercop bensì dalle richieste dei servizi sociali comunali.

5.3)

Da ultimo è importante analizzare l'evoluzione del **costo unitario dei servizi**.

Questo indicatore rappresenta infatti un interessante criterio di valutazione dell'azione aziendale e della capacità di mantenimento o incremento nel tempo dei livelli di efficienza raggiunti, dato uno standard di qualità definito. Infatti i volumi totali dei servizi erogati sono richiesti e determinati dai comuni, di conseguenza il costo totale dei servizi che ne deriva è un parametro che non dipende da Sercop.

Il costo unitario invece riguarda direttamente l'azione di Sercop e la capacità di utilizzo e ottimizzazione dei fattori produttivi che l'azienda mette in campo. Dal punto di vista gestionale rappresenta pertanto un indicatore essenziale della capacità aziendale di mantenere nel tempo un livello di risultato economico e di

misurarne gli scostamenti: consente insomma di misurare l'efficienza gestionale della struttura dato un determinato livello di qualità dei servizi.

La tabella riporta per i servizi più significativi:

- il costo annuo dei servizi stessi secondo una configurazione di "costo pieno",
- le unità di misura dei diversi servizi (ore, giornate, utenti, ... a secondo dei valori significativi in relazione al tipo di servizio),
- i volumi di servizio dell'anno di riferimento
- e infine il costo unitario del servizio per unità di prodotto.

COSTO UNITARIO DEI SERVIZI		2020			2021			2022			DENOMINAZIONE UNITÀ DI PRODOTTO
SERVIZIO	unità di misura del volume annuo di servizio	COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	volume annuo per UdM	costo unitario	COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	volume annuo per UdM	costo unitario	COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	volume annuo per UdM	costo unitario	
EQUIPE TUTELA MINORI	numero utenti (teste)	927.831,00	1.027,00	903,44	1.031.980,00	1.082,00	953,77	1.272.823,00	1.183,00	1.075,93	costo annuo per utente
COLLOCAMENTI COMUNITA'	giornate comunità	2.798.616,00	31.336,00	89,31	3.250.920,00	36.399,00	89,31	3.468.084,00	38.314,00	90,52	costo per giornata di ricovero
COMUNITA' DIURNA	giornate comunità	170.325,00	3.442,00	49,48	209.007,00	3.730,00	56,03	207.018,00	3.627,00	57,08	costo per giornata di ricovero
SERVIZIO EDUCATIVO INTEGRATO	n. ore	2.131.760,00	88.936,00	23,97	2.645.034,00	109.241,00	24,21	2.893.586,00	116.706,00	24,79	costo orario
NUCLEO INSERIMENTI LAVORATIVI SERVIZIO	numero utenti (teste)	165.109,00	307,00	537,81	172.282,00	372,00	463,12	172.456,00	342,00	504,26	costo annuo per utente
NUCLEO INSERIMENTI LAVORATIVI STRUMENTI	mesi borse lavoro	79.076,00	362,00	218,44	131.932,00	576,00	229,05	104.998,00	429,00	244,75	costo mensile borsa lavoro (media)
CSE	giornate tpe (tempo pieno equivalente)	845.978,15	21.149,00	40,00	911.417,00	22.389,00	40,71	970.599,00	23.052,00	42,10	costo per giornata tempo pieno equivalente
SFA	giornate tpe (tempo pieno equivalente)	131.757,85	3.505,00	37,59	143.595,00	3.702,00	38,79	160.861,00	3.946,00	40,77	costo per giornata tempo pieno equivalente
UFFICIO PROTEZIONE GIURIDICA	mesi di intervento per utente	151.541,00	967,00	156,71	174.226,00	995,00	175,10	222.448,00	1.060,00	209,86	costo mensile per utente
SAD	ore servizio	598.453,00	30.113,00	19,87	610.176,00	30.384,00	20,08	576.158,00	28.199,00	20,43	costo orario
RSD	giornate presenza utente	1.237.639,63	7.412,00	166,98	1.137.108,00	6.864,00	165,66	1.202.528,00	7.267,00	165,48	costo giornaliero per utente
RSA	giornate presenza utente	3.435.820,00	34.025,00	100,98	3.601.578,00	34.148,00	105,47	3.910.468,00	35.534,00	110,05	costo giornaliero per utente

Prima di analizzare i singoli andamenti dei servizi è necessario considerare che dopo un decennio di prezzi costanti e inflazione fisiologica nel 2022 siamo stati testimoni di una serie di eventi, tra cui la crisi ucraina e la crisi petrolifera, che hanno causato un impatto significativo sui costi dei servizi, delle utenze, delle derrate alimentari, cioè di una parte importante dei fattori produttivi dei servizi alla persona; in realtà l'aumento dei costi dell'energia ha un effetto indiretto ma importante su tutti i beni necessari per la produzione dei servizi ad eccezione del costo del lavoro. Tuttavia proprio nel 2022 è stato rinnovato il contratto degli enti locali che ha comportato, a parità di risorse, un incremento del costo del personale proprio che si aggira in media intorno al 5%: ciò significa che i servizi gestiti direttamente da Sercop hanno risentito contemporaneamente dell'aumento del costo del lavoro e dell'andamento dei prezzi degli altri beni strumentali alla produzione di servizi.

Naturalmente esistono poi un'altra serie di elementi caratteristici di ogni servizio che determinano l'andamento dei costi e che sono più direttamente sotto il controllo della gestione aziendale.

Il continuo controllo degli andamenti comunque consente di riconoscere volta per volta i fattori critici e, ove possibile, compiere scelte strategicamente orientate.

Si osservano i motivano i seguenti scostamenti:

- Si evidenzia un aumento di circa il 12% del costo unitario annuo del servizio tutela minori in relazione, in parte al citato rinnovo del contratto ed in parte ad un incremento del personale e del relativo costo in relazione al continuo aumento dei casi in carico (156 casi in 2 anni) nonché della complessità dei casi stessi. Si ricorda tuttavia che già nella relazione al consuntivo 2020 veniva affermato "... non sono raggiungibili ulteriori livelli di efficienza produttiva e dal 2021 sono in programma adeguamenti dell'equipe di lavoro al carico continuamente crescente". Si riconferma che livelli di efficienza "troppo" elevati rischiano di aumentare lo stress del personale e compromettere la qualità degli interventi.

- Il costo unitario delle comunità minori cresce dell'1,3% rispetto al 2021 dopo diversi anni di continua riduzione in un quadro generale di mercato di incremento delle rette, in relazione all'incremento dei costi dell'energia; i dati confermano la correttezza della scelta strategica di adottare un sistema di elenco chiuso di comunità convenzionate con tariffe fisse, che è entrato in vigore nel 2019 e progressivamente produce i suoi effetti (viene applicato con i nuovi allontanamenti successivi all'entrata in vigore).
- Il costo unitario della comunità diurna ha un lieve incremento in relazione alle diverse tipologie di intervento attivate (maggior numero di interventi individuali invece che di gruppo).
- Il costo unitario del servizio educativo integrato registra un lieve incremento in relazione alla quota di personale proprio, di coordinamento, impiegato nel servizio.
- L'incremento di costo unitario del Nil è dovuto alla riduzione dei casi in carico.
- Lieve incremento per i costi unitari di Cse e Sfa dovuta ad un ritocco della retta concessa ai soggetti accreditati nel corso del 2022; la tariffa di accreditamento era stata fissata nell'anno 2010 e mai modificata in precedenza.
- L'incremento del costo unitario del servizio protezione giuridica è dovuto ad un aumento, già programmato, della dotazione di personale del servizio per far fronte al continuo incremento della complessità dei casi, sempre più spesso affetti da patologie psichiatriche.
- Il costo unitario della Rsa di Lainate cresce del 4,3% rispetto all'anno precedente nonostante il miglior livello di saturazione della struttura, in relazione all'incremento delle utenze e dei costi dell'energia.

6. Gestione finanziaria

Nel corso dell'anno 2022 Sercop non è stato soggetto ad alcuna sofferenza finanziaria, la gestione della cassa è stata in linea con le attese e ha consentito di rispettare anche nei tempi tutti gli impegni assunti; al termine dell'esercizio tutte le posizioni creditorie nei confronti dei comuni soci sono giunte a completa soluzione.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	31.361.760	29.137.160	26.384.407
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(154.776)	(130.820)	360.614
Reddito operativo (Ebit)	58.320	126.859	116.964
Utile (perdita) d'esercizio	4.984	4.748	15.676
Attività fisse	263.800	141.489	75.573
Patrimonio netto complessivo	252.227	247.243	242.496
Posizione finanziaria netta	6.683.990	6.238.412	4.637.089

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte. A seguire sono presenti una serie di indici e margini di bilancio ottemperanza al piano degli indicatori di bilancio previsti dall'art.114 c.8 TUEL.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
valore della produzione	31.361.760	29.137.160	26.384.407
margine operativo lordo	(154.776)	(130.820)	360.614
Risultato prima delle imposte	55.293	123.685	112.212

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	31.072.618	28.819.191	2.253.427
Costi esterni	25.916.440	24.939.327	977.113
Valore Aggiunto	5.156.178	3.879.864	1.276.314
Costo del lavoro	5.310.954	4.010.684	1.300.270
Margine Operativo Lordo	(154.776)	(130.820)	(23.956)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	76.046	60.290	15.756
Risultato Operativo	(230.822)	(191.110)	(39.712)
Proventi non caratteristici	289.142	317.969	(28.827)
Proventi e oneri finanziari	(3.027)	(3.174)	147
Risultato Ordinario	55.293	123.685	(68.392)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	55.293	123.685	(68.392)
Imposte sul reddito	50.309	118.937	(68.628)
Risultato netto	4.984	4.748	236

A migliore descrizione della situazione reddituale della azienda si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	0,02	0,02	0,07
ROE lordo	0,22	0,51	0,49
ROI	0,00	0,01	0,01
ROS	0,00	0,00	0,00

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	171.962	73.417	98.545
Immobilizzazioni materiali nette	91.838	68.072	23.766
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	263.800	141.489	122.311
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	5.309.501	3.667.433	1.642.068
Altri crediti	196.378	203.508	(7.130)
Ratei e risconti attivi	1.264.624	2.327.591	(1.062.967)
Attività d'esercizio a breve termine	6.770.503	6.198.532	571.971
Debiti verso fornitori	5.244.269	5.598.842	(354.573)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	422.957	271.855	151.102

Altri debiti	547.862	455.894	91.968
Ratei e risconti passivi	5.823.984	4.777.244	1.046.740
Passività d'esercizio a breve termine	12.039.072	11.103.835	935.237
Capitale d'esercizio netto	(5.268.569)	(4.905.303)	(363.266)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.065.737	866.098	199.639
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	361.257	361.257	
Passività a medio lungo termine	1.426.994	1.227.355	199.639
Capitale investito	(6.431.763)	(5.991.169)	(440.594)
Patrimonio netto	(252.227)	(247.243)	(4.984)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.683.990	6.238.412	445.578
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	6.431.763	5.991.169	440.594

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della azienda (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della azienda si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	(11.573)	105.754	166.923
Quoziente primario di struttura	0,96	1,75	3,21
Margine secondario di struttura	1.415.421	1.333.109	1.477.662
Quoziente secondario di struttura	6,37	10,42	20,55

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	6.681.854	6.236.657	445.197
Denaro e altri valori in cassa	2.136	1.755	381
Disponibilità liquide	6.683.990	6.238.412	445.578
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			

Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)
 Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)
 Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)
 Anticipazioni per pagamenti esteri
 Quota a breve di finanziamenti
 Crediti finanziari

Debiti finanziari a breve termine

Posizione finanziaria netta a breve termine	6.683.990	6.238.412	445.578
--	------------------	------------------	----------------

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)
 Anticipazioni per pagamenti esteri
 Quota a lungo di finanziamenti
 Crediti finanziari

Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine

Posizione finanziaria netta	6.683.990	6.238.412	445.578
------------------------------------	------------------	------------------	----------------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	1,12	1,12	1,18
Liquidità secondaria	1,12	1,12	1,18
Indebitamento	28,87	29,09	23,17
Tasso di copertura degli immobilizzi	5,00	7,87	12,62

L'indice di liquidità primaria e secondaria sono pari a 1,12. La situazione finanziaria della azienda è da considerarsi sufficiente rispetto alla propria natura aziendale.

L'indice di indebitamento è pari a 28,87 e il tasso di copertura degli immobilizzi è pari a 5.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né tanto meno infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui l'Azienda è stata dichiarata definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio la nostra Azienda ha effettuato investimenti in sicurezza del personale e ottemperato le disposizioni del d.lgs. 81/08, anche per

rispondere agli aggiornamenti di legge imposti dalla normativa di contrasto alla diffusione della Pandemia Covid 19.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'Azienda è stata dichiarata colpevole né tanto meno sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	33.843
Impianti e macchinari	(3.851)
Attrezzature industriali e commerciali	9.180
Altri beni	18.437

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Azienda abbiano una sufficiente qualità creditizia stante la natura pubblica dei comuni soci, principali creditori. Sono in costante osservazione i crediti, di minore importo, relativi alla frequentazione dei servizi sociali educativi.

Rischio di liquidità

Si rimanda alle considerazioni avanzate per l'analisi del rischio di credito, strettamente correlato alla dimensione finanziaria dell'Azienda. Le scadenze dei pagamenti dei contributi e dei corrispettivi dei comuni soci sono determinate all'interno dei contratti di servizio.

Rischio di mercato

Non è presente.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda alla parte precedente della presente relazione.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Non sono presenti.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
